

VENERDÌ 15 LUGLIO  
ore 21.00

## Modernamente lirica

### Viaggio musicale dall'Opera alla Canzone

con Mara Paci e Ludovico Bignardi

#### PROGRAMMA

*Senza Mamma (Suor Angelica)* (G. Puccini)

*Mazurka op. 67 n. 1* (F. Chopin)

*Vissi d'arte (Tosca)* (G. Puccini)

*Mazurka op. 57 n. 2* (F. Chopin)

*Sola Perduta Abbandonata (Manon Lescaut)*

(G. Puccini)

*Dove si parla di uomini e paesi lontani  
da Kinderszenen n. 1* (R. Schumann)

*Tacea la notte placida (Trovatore)* (G. Verdi)

#### Intervallo

*Fox della luna* (C. Lombardo e V. Ranzato)

*O cin ci là* (C. Lombardo e V. Ranzato)

*Remembrance* (M. Camilo)

*Romanza della Vilja* (F. Lehar)

*Le sirene al ballo* (F. Lehar)

*Back to life* (G. Allevi)

*Non ti scordar di me* (E. De Curtis)

*La strada nel bosco* (C.A. Bixio)

*Floating* (R. Cacciapaglia)

*Summertime* (G. Gershwin)

*Gabriel's oboe* (E. Morricone)

*La vita è bella* (N. Piovani)

*Maria La O* (E. Lecuona)

**Il concerto avrà luogo anche in caso di cattivo tempo**

a concerto iniziato sarà chiuso il portone di accesso  
che verrà riaperto durante l'intervallo

## Uomini e paesaggi UN APERITIVO AL MUSEO

Le conversazioni UOMINI E PAESAGGI hanno avuto inizio nel 2005 sulla spinta del desiderio dell'Associazione per la Storia dell'Agricoltura Marchigiana e della Direzione del Museo di far conoscere e approfondire, con storici ed esperti di settori legati al territorio, la storia della regione Marche, con attenzione sia all'ambiente contadino, che più di ogni altro ne ha segnato i tratti distintivi, sia alle trasformazioni del paesaggio agrario e collinare che si sono verificate fin dagli anni successivi all'abbandono della campagne dopo la fine del patto mezzadrile.

Si è pensato poi, progettando gli incontri, di porre attenzione a una coltura antica come quella della vite, per sottolinearne l'importanza per la moderna imprenditoria della regione. Di qui l'invito a produttori di vini che raccontano la storia delle loro aziende e permettono di assaggiare i loro vini di qualità, per un aperitivo al Museo.

**Il Museo** è stato costituito nel 1978 grazie a un consistente nucleo di oggetti ceduti dal dottor Giuseppe Minardi all'Amministrazione Comunale. L'allestimento ha seguito le direttive dell'illustre storico senigalliese Sergio Anselmi (1924-2003), al quale nel 2004 il Museo è stato intitolato.

Oltre 2000 oggetti esposti documentano i caratteri della vita e del lavoro dei mezzadri nelle campagne marchigiane dall'Ottocento fino agli anni Settanta del Novecento. Trenta gli ambienti da visitare, che illustrano i seguenti percorsi: 1) olio; 2) grano; 3) vino; 4) strumenti del lavoro; 5) vita quotidiana, 6) altre attività del mezzadro. Didascalie in lingua italiana, inglese, francese, tedesca.

#### ORARI DI VISITA DEL MUSEO

tutti i giorni, anche festivi: 8.30 - 12.00

venerdì 8.30 - 12.00 e 16.00-18.00. Chiuso lunedì

#### ORARI DI VISITA DEL MUSEO IN OCCASIONE DELLA

MOSTRA 23 LUGLIO-4 SETTEMBRE

tutti i giorni, anche festivi: 8.30 - 12.00

e 18.00-20.00. Chiuso lunedì

VENERDÌ 15 LUGLIO  
ore 21.00

## Modernamente lirica

### Viaggio musicale dall'Opera alla Canzone

esecutori

**Mara Paci**  
soprano

**Ludovico Bignardi**  
pianista



Convento e chiesa delle Grazie, fine XV secolo (in un'ala del convento ha sede il Museo; nella chiesa è conservata una pala d'altare del Perugino)

## Estate 2011

15 luglio ore 21.00

**Tradizionale concerto**  
Modernamente lirica

22 luglio-2 settembre ore 18.30

**Uomini e paesaggi**  
UN APERITIVO AL MUSEO

SETTIMA EDIZIONE

23 luglio-4 settembre  
**Mario Giacomelli**

*Paesaggio agrario e lavoro contadino*  
Mostra delle fotografie  
donate al Museo dall'illustre artista nel 1978

Senigallia - Strada Comunale (Piazzale) delle Grazie, 2  
tel. 0717923127 - fax 0717927684  
m.storiamezzadria@libero.it



**Mara Paci**

Attualmente studia canto lirico con il baritono Paolo Coni. Numerosi i concerti al suo attivo, con un repertorio che va dal sacro al lirico, opera, operetta, jazz e pop melodico.

**Ludovico Bignardi**

Nato nel 1973 a Ferrara, si è diplomato in pianoforte presso il Conservatorio della città nel 1994 con il massimo dei voti. Svolge attività sia solistica sia cameristica, ed è docente di pianoforte nelle scuole pubbliche e private.

**VENERDÌ 22 LUGLIO**  
ore 18.30

**Marinella Bonvini Mazzanti**  
Università di Urbino

*Il complesso delle Grazie  
nella storia dei Della Rovere*

La costruzione del complesso di Santa Maria delle Grazie ha inizio con Giovanni Della Rovere nel 1491 e trova la sua conclusione con Vittoria Della Rovere, granduchessa di Toscana, nel 1684. È una storia che va dal primo all'ultima rappresentante della casata che governa Senigallia dal 1474 al 1631. Quattro sono i duchi e accanto a loro le mogli che reggono con mano ferma lo Stato durante le assenze dei mariti. Sono vicende che aiutano a comprendere la vita pubblica e privata di chi ha vissuto quella splendida Età.

*Un aperitivo con vini marchigiani  
chiuderà l'incontro*



*Scena conviviale, dal Libro d'ore (Codice Flora, secolo XV), Biblioteca Nazionale Napoli*

**VENERDÌ 5 AGOSTO**  
ore 18.30

**Maria Lucia De Nicolò**  
Università di Bologna

*Le stagioni del pesce  
nella cucina marinara tradizionale*

Il cibo dei pescatori un tempo era orientato principalmente al consumo del pesce "di scarto" (minutaglia, esemplari rimasti rovinati dalla rete) e di specie ittiche rifiutate dal mercato. Il "pesce povero", cibo della sussistenza, si trasforma però, grazie all'arte delle donne, all'uso sapiente di aromi, al ricorso ad erbe medicinali, a particolari tecniche culinarie e di conservazione (salatura, essiccazione, marinatura), nei piatti base della cucina popolare che influenzerà poi anche l'alta cucina.

*Un aperitivo con vini marchigiani  
chiuderà l'incontro*



*Pesca e pastorizia, dal Libro d'ore (Codice Flora, secolo XV), Biblioteca Nazionale Napoli*

**VENERDÌ 19 AGOSTO**  
ore 18.30

**Ennio Donati**  
Ricercatore di Tradizioni popolari marchigiane

*Prodotti della terra  
e credenze popolari*

La tradizione contadina del territorio marchigiano è ricca di credenze antiche che scandiscono il ciclo della vita, il succedersi delle stagioni e dei lavori dei campi. Sui prodotti della terra in generale e sulle erbe in particolare si collocano dei mondi con confini molto labili ed indefiniti tra religiosità ingenua, stregoneria, pregiudizi, cure popolari e superstizione.

*Un aperitivo con vini marchigiani  
chiuderà l'incontro*



*Formazione dei covoni, dal Libro d'ore (Codice Flora, secolo XV), Biblioteca Nazionale Napoli*

**VENERDÌ 2 SETTEMBRE**  
ore 18.30

**Augusto Ciuffetti**  
Università Politecnica delle Marche

*Erbe e liquori: tradizioni ed  
economie dei monti Sibillini*

Nella seconda metà dell'Ottocento, intorno ai monti Sibillini nascono e crescono numerose esperienze imprenditoriali legate alla produzione di liquori e distillati, in particolare di anice. La diffusione di queste attività non è casuale. Essa attinge ad una consolidata tradizione contadina, alla presenza di un ampio numero di venditori ambulanti di generi coloniali, alle caratteristiche ambientali dei Sibillini, le quali permettono la coltivazione dell'anice e la raccolta di piante, radici ed erbe particolari.

*Un aperitivo con vini marchigiani  
chiuderà l'incontro*



*Taglio della legna, dal Libro d'ore (Codice Flora, secolo XV), Biblioteca Nazionale Napoli*